

Comune di SCARMAGNO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013-2017 forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

REDAZIONE DELLA RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2013-2017 forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La stessa dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013 n. 835

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco BOT SARTOR Pier Luigi

Assessori: BESSOLO VENERIA Elio

BORTOLON Silvia

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Sig. BOT SARTOR Pier Luigi

Consiglieri di Maggioranza:

BESSOLO VENERIA Elio

BORTOLON Silvia

FRANCESCOI Sandro

ZACCHIA Giuseppe

Consiglieri di Minoranza

PUPPATO Paolo

GRASSINO Adriano

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: —

Segretario:

L'anno 2013 è stato caratterizzato da diversi cambiamenti:

- scioglimento della convenzione per il servizio di Segreteria Comunale per presa servizio del Segretario Comunale Dott.ssa BLENCIO Nicoletta in altro Ente con decorrenza 4/03/2013 (durata della convenzione: dal 1.11.2010 al 3/03/2013 con il Comune di Caluso e Scarmagno (l'onere finanziario relativo alla retribuzione del Segretario suddiviso: Comune di Caluso 78% Comune di Scarmagno 22%);
 - dal 14/03/2013 al 30/04/2013 : incarico di reggenza/supplenza a tempo parziale Segretario in disponibilità Dott.VELOCE Guido;
 - dal 1/05/2013 al 8/06/2013 incarico di reggenza a scavalco- Dott. VELOCE Guido
 - dal 1/07/2013 al 31/12/2013 incarico di reggenza a scavalco- Dott. GIACHINO Claudio
- Anni 2014-2015-2016-2017:
 - in data 29/11/2013 il Consiglio Comunale ha approvato la nuova convenzione per l'ufficio di Segreteria Comunale tra i Comuni di Candia Canavese, Scarmagno, Lusigliè e Strambinello(nomina accettata dal nuovo Segretario Comunale Dott. DI MONTE Pietrantonio a partire dal 1/01/2014 con presa servizio il 2/01/2014 (l'onere finanziario relativo alla retribuzione del Segretario è così suddiviso: 33,40% a carico del Comune di Candia Canavese, 33,40% a carico del Comune di Scarmagno, 16,60% a carico del Comune di Lusigliè e 6,60% a carico del Comune di Strambinello);
 - n. 2 del 25/02/2016 ad oggetto: "Risoluzione anticipata della convenzione del servizio di Segreteria Comunale tra i Comuni di Candia Canavese, Scarmagno, Lusigliè".
 - n. 3 del 25/02/2016 ad oggetto: "Approvazione della convenzione del servizio di Segreteria Comunale tra i comuni di Casalborgone, Rivalba e Scarmagno."
 - n. 10 del 22/02/2017 ad oggetto: "Risoluzione anticipata della convenzione del servizio di segreteria comunale tra i comuni di Casalborgone, Rivalba e Scarmagno.
- Data cessazione Segretario Comunale Dott. DI MONTE Pietrantonio 01.3.2017

Decreti Prefettizi:

Siscom S.P.A.

n. 1078-E (P) del 8/03/2017 - n. 2516-E (P) del 14/06/2017 con le quali il Prefetto assegnava alla dr.ssa Anna CATALDO, Segretario comunale in posizione di disponibilità dal 01.09.2016, in qualità di reggente a tempo parziale per un giorno alla settimana presso la Segreteria comunale di Scarmagno , rispettivamente per i periodi dal 9.03.2017 al 31.05.2017 e dal 1.06.2017 al 31.07.2017;

n.4384-E(P) del 18.10.2017 ad oggetto: “ Reggenza di sede Vacante” con le quali il Segretario Comunale Dr. Claudio GIACHINO è stato autorizzato quale Reggente a scavalco della Segreteria Comunale di Scarmagno per il periodo dal 01.08.2017- 30.10.2017;

n.4387-E(P) del 18.10.2017 ad oggetto: “Reggenza di sede Vacante” con le quali il Segretario Comunale Dr. Claudio GIACHINO è stato autorizzato quale Reggente a scavalco della Segreteria Comunale di Scarmagno per il periodo dal 01.11.2017 al 28.02.2018;

n. 0020921 del 08.02.2018 ad oggetto “Reggente di sede Vacante” con le quali il Segretario Comune Dr. Claudio GIACHINO è stato autorizzato quale Reggente a scavalco della Segreteria Comunale di Scarmagno per il periodo 01.03.2018 al 30.06.2018;

Numero dirigenti: n.ro

Numero posizioni organizzative: n.ro 4 (di cui n.ro 1 in Convenzione e n.ro 1 dipendenti di altra P.A.)

Numero totale personale dipendente n.ro 5 al 31.12.2017

Si evidenzia di seguito la Pianta Organica al 31.12.2017

Qualifica funzionale	Area	Previsti in pianta organica	In servizio
Categoria C Istruttore amministrativo-contabile	Economico finanziaria, scolastica educativa	1	1 (C3)
Categoria C Istruttore amministrativo-contabile	Amministrativa tributi	1	1 (C5)
Categoria C Istruttore tecnico (Geometra)	Edilizia privata ed urbanistica Edilizia pubblica e manutenzioni	1	0 (C1) Cessato in data 02.09.2014
Categoria C Agente Polizia Municipale	Vigilanza	1	1 (C4)
Categoria B3 Collaboratore amministrativo - contabile	Amministrativa/ Demografica	1	1 (B4)
Categoria B3 Operaio specializzato - Autista Scuolabus-cantoniere	Edilizia privata urbanistica Edilizia pubblica e manutenzioni	1	1 (B3)
Categoria B Operaio	Edilizia privata urbanistica Edilizia pubblica e manutenzioni	1	0

1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'Ente non è stato commissariato nel periodo del mandato elettivo.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Il Comune di Scarmagno non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

L'Ente durante il mandato elettivo non ha riscontrato criticità fondamentali, si evidenzia che negli anni del mandato sono state però riscontrate tante incombenti normative che risultano essere sempre più gravose per tutto il personale e soprattutto per il Servizio Amministrativo/Finanziario.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato elettivo e pari a n.ro 1 ed alla fine del mandato risulta essere pari a 0;

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Atti di modifiche ed integrazione legislative approvate dal Comune di Scarmagno:

- CC 17 14/11/2013 approvazione del regolamento comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (T.A.R.E.S.).
- GC 10 12/02/2014 regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - modifica articolo 17.
- GC 17 03/04/2014 Approvazione bozza di regolamento del Corpo Intercomunale di Polizia Locale tra i Comuni di Romano Canavese, Scarmagno e Perosa Canavese.
- CC 8 17/04/2014 regolamento del sistema dei controlli interni - modifiche.
- CC 21 16/07/2015 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - modifiche al regolamento e alla deliberazione consiglio comunale n. 3 del 16/04/2015 a seguito di rilievo.
- CC 31 26/11/2015 gestione associata sportello unico per le attività produttive - approvazione schema di convenzione e regolamento di organizzazione.
- CC 8 31/03/2016 regolamento comunale per la disciplina della IUC Imposta unica comunale - esame e riapprovazione a seguito modifiche ed integrazioni legislative.
- CC 19 13/05/2016 regolamento del sistema dei controlli interni - modifiche.
- CC 22 24/06/2016 approvazione nuovo regolamento per il procedimento di acquisizione, in via semplificata, di lavori, servizi e forniture.

- CC 33 07/12/2016 approvazione nuovo regolamento di contabilità.
- GC 93 22/12/2016 approvazione regolamento per ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche ai sensi D.LGS. 50/2016.
- CC 25 18/10/2017 approvazione del regolamento comunale sull'affidamento e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti
- CC 26 18/10/2017 approvazione modifiche ed integrazioni al regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale .

ATTIVITÀ TRIBUTARIA.

1.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	3%°	3%°	3%°	3%°	3%°
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	5%°	5%°	5%°	5%°	5%°
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2%°	--	--	--	--

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Con C.C. n. 27/2007 ad oggetto: "Addizionale comunale all'IRPEF. Revoca deliberazione C.C. 4/2000 con decorrenza 1/1/2008" l'Amministrazione ha deliberato di non applicare l'addizionale comunale all'IRPEF con decorrenza 01/01/2008

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES (Tariffa)	TARI (Tariffa)	TARI (Tariffa)	TARI (Tariffa)	TARI (Tariffa)
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	123,93	112,09	126,61	126,25	136,99

2. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUEL:

In data 6/03/2013 con verbale n. 3 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento del sistema dei controlli interni, successivamente modificato dal Consiglio Comunale con deliberazioni nn. 8 del 17/04/2014 e n. 19 del 13/05/2016;

L'attività inerente il controllo di gestione si è concretizzata nell'affiancare l'organizzazione nella strutturazione dei documenti di programmazione e nel monitorare costantemente l'andamento degli impegni e degli accertamenti rispetto agli stanziamenti previsti.

Al Rendiconto della gestione, comprendente il conto del Bilancio ed il conto del patrimonio è inoltre allegata la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria.

Oltre ad essere un procedimento specifico, il controllo di gestione ha coinvolto l'attività degli organi istituzionali dell'Ente nel periodo di mandato.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

I programmi realizzati nel periodo del mandato elettivo sono quelli che sono state programmate nei rispettivi bilanci a seguito delle risorse disponibili che l'Ente ha potuto reperire per il finanziamento degli stessi.

Personale:

La dotazione organica dell'Ente non ha subito variazioni in rispetto all'inizio del mandato elettivo,

Nel caso in cui permangano i vincoli normativi attuali, si prevedono esclusivamente assunzioni a tempo indeterminato che eventualmente si rendessero necessarie per la copertura di posti in dotazione organica resisi nel frattempo vacanti, ed assunzioni a tempo determinato o comunque ricorso a contratti di lavoro flessibile nel rispetto delle norme di legge e dei vincoli finanziari in materia.

Con deliberazione della Giunta Comunale è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale.

Lavori pubblici: (quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo): Le principali opere programmate ed impegnate a fine del periodo elettorale:

- Realizzazione sistema di sorveglianza: opera in corso di realizzazione.
- Riqualificazione aree verdi e boschive – lotta all'inquinamento – riduzione consumi energetici:
E' stata realizzata la sostituzione Lampade a LED su gran parte degli impianti di illuminazione pubblica
- Piano regolatore generale comunale: Con atto C.C. n.ro 31 del 21.12.2017 è stata approvata la variante strutturale n. 2 al P.R.C.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 4 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. ed adozioni progetto preliminare ai sensi dell'art. 15 comma 7 L.R. 56/1977 e s.m.i.
- Manutenzione straordinaria Immobili:
- EX Scuola Elementare: Realizzazione nuova Sala Consiliare, nuovi locali ambulatori medici ed infermieristici, centro aperto;
- Scuola dell'infanzia;
- Aree giardini parchi gioco
- Sistemazione strade e realizzazione rotonde, marciapiedi e relativa illuminazione pubblica

A decorrere dal 12/06/2015 sono trasferite all'Unione tutte le attività rientranti nelle seguenti funzioni:

1. Edilizia scolastica e servizi scolastici
2. Servizi sociali
3. Protezione civile
4. Catasto

- Ciclo dei rifiuti: Sono stati attivati:
 - il servizio di raccolta sfalci presso centro di raccolta comunale;
 - il servizio di raccolta organico porta a porta
- Turismo/Cultura:
 - Sono state realizzate iniziative per valorizzare lo sviluppo del turismo attraverso la valorizzazione del territorio, anche in collaborazione con la locale PROLOCO;
 - Sono state promosse attività culturali e ricreative quale ad esempio settembre culturale "Musica e Parole".

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

La metodologia di valutazione è stata adottata dal Nucleo di Valutazione con proprio verbale n.ro 1 del 1.12.2011.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie :

Denominazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Società Canavesana servizi spa	0,72
Società Metropolitana Acque spa	0,00002

Società Canavesana servizi spa
 CONTRATTO 01/01/1994
 Servizio/i erogato/i servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani
 QUOTA DI PARTECIPAZIONE 0,72 %

Società Metropolitana Acque spa

CONTRATTO 20/12/2001

Servizio/i erogato/i servizio idrico integrato (acquedotto fognatura e depurazione)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE 0,00002 %

L'art. 24 del d.lgs. 175/2016 prevede che ciascuna pubblica amministrazione effettui con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del decreto, ossia 23 settembre 2016 , individuando quelle che devono essere alienate, in quanto non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2.

Ogni amministrazione pubblica, pertanto, adotta una delibera inerente la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute al 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del decreto) – da inviare alla competente sezione regionale della Corte dei conti nonché alla struttura per il controllo e il monitoraggio, prevista dal decreto - indicando le eventuali società da alienare ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi di quanto su indicato. L'alienazione deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione.

Tale provvedimento ricognitivo (c. 2) costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, dalle amministrazioni di cui ai commi 611 e 612 della medesima legge, fermo restando i termini ivi previsti.

Dato atto che:

- il piano di razionalizzazione delle società partecipate è stato approvato con decreto del Sindaco n. 5/2015 in data 25/03/2015 ratificato con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 16/04/2015

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 31/03/2016 è stato deliberato: "Di approvare la relazione sui risultati conseguiti con il Piano di Razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Scarmagno ai sensi dei c. 611-612 della LEGGE 190/2014, di dare atto, che il Comune di Scarmagno, detiene attualmente le seguenti partecipazioni azionarie, nelle sotto indicate società di capitale:

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. 07937540016 –

Gestione servizio idrico integrato-

Società Canavesana Servizi spa –

Servizio raccolta e smaltimento rifiuti

Di dare atto che per le partecipazioni nelle società sopra indicate è stata accertata la sussistenza di presupposti previsti dall'art. 3, comma 27, della Legge n. 244/2007, ovvero che le medesime sono motivate dal perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Scarmagno, in quanto svolgono servizi di carattere generale ed in particolare :

la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., si occupa della gestione del servizio idrico integrato e la Società Canavesana Servizi spa si occupa del servizio raccolta e smaltimento rifiuti.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI				
	2013	2014	2015	2016	2017 (*)
ENTRATE CORRENTI	1.123.244,08	1.011.299,46	965.872,05	951.176,29	976.112,65
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	30.490,77	28.917,73	180.882,13	39.514,48	76.887,83
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.153.734,85	1.040.217,19	1.146.754,18	990.690,77	1.053.000,48

SPESE	IMPEGNI				
	2013	2014	2015	2016	2017 (*)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	906.326,69	750.429,58	829.451,63	791.925,14	765.671,13
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	181.685,00	105.957,33	482.492,72	1.075.165,12	599.098,80
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	2.671,28	2.157,85	2.294,63	2.440,07	2.594,73
TOTALE	1.090.682,97	858.544,76	1.314.238,98	1.869.530,33	1.367.364,66

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2013	2014	2015	2016	2017 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	79.610,98	79.281,60	145.833,07	273.976,17	364.473,88	
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	79.610,98	79.281,60	145.833,07	273.976,17	364.473,88	

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

3.2. Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017 (*)	
IMPEGNI/ACCERTAMENTI						
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	1.123.244,08	1.011.299,46	965.872,05	951.176,29	976.112,65	
FPV di parte corrente			82.231,05	17.462,68	0,00	
Avanzo applicato a spese correnti			26.232,00	0,00	12.384,00	
Spese titolo 1	906.336,69	750.429,58	829.451,65	791.925,14	765.671,13	
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	2.671,28	2.157,85	2.294,63	2.440,07	2.594,73	
SALDO DI PARTE CORRENTE	214.246,11	258.712,03	242.608,84	174.273,76	220.230,79	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2013	2014	2015	2016	2017 (*)
Entrate titolo 4	30.490,77	28.917,73	180.882,13	39.514,48	76.887,83
Entrate titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli (4+5)	30.490,77	28.917,73	180.882,13	39.514,48	76.887,83
Spese titolo 2	181.685,00	103.957,33	482.492,72	1.075.165,12	599.098,80
Differenza di parte capitale	-151.194,23	-75.039,60	-301.610,59	-1.035.650,64	-522.210,97
Entrate correnti destinate ad investimenti	83.685,00	105.250,00	6.215,00	0,00	0,00
FPV di parte capitale					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	70.000,00	315.000,00	1.596.410,00	1.473.497,08	613.816,57
SALDO DI PARTE CAPITALE	2.490,77	345.210,40	1.732.616,96	545.846,44	91.605,60

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo					
	2013	2014	2015	2016	2017 (*)
Riscossioni	1.129.659,67	1.021.444,12	1.024.971,65	1.131.424,32	1.231.722,49
Pagamenti	679.420,22	685.951,62	954.356,03	1.755.543,66	1.243.252,08
Differenza	450.239,45	335.492,50	70.615,62	-624.119,34	-11.529,59
Residui Attivi	103.686,16	98.054,67	267.615,60	133.242,62	185.751,87

Siscom S.P.A.

Residui Passivi	490.873,73	249.874,74	505.716,02	387.962,84	488.586,46
Differenza	63.051,88	-151.820,07	-238.100,42	-254.720,22	-302.834,59
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	63.051,88	183.672,43	-167.484,80	-878.839,56	-314.364,18

Risultato di amministrazione di cui:

	Risultato di amministrazione				
	2013	2014	2015	2016	2017 (*)
Vincolato	161.830,00	161.694,90	104.188,07	26.743,55	19.454,33
Accantonati			230.172,97	283.975,01	351.012,96
Per spese in conto capitale	0,00	127.428,10	6.265,47	6.370,15	22.682,84
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	717.531,30	1.249.973,93	515.376,05	646.483,18	698.180,87
TOTALE	879.361,30	1.539.096,93	856.002,56	963.571,89	1.091.331,00

*Ripetere per ogni anno del mandato.

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione				
	2013	2014	2015	2016	2017 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	2.479.309,04	2.458.409,21	2.488.046,34	1.548.669,38	1.380.327,52
Totale residui attivi finali	272.363,04	274.196,19	377.373,19	428.710,11	469.710,17
Totale residui passivi finali	1.872.310,78	1.193.508,47	518.457,21	456.917,05	634.872,49

Risultato di amministrazione	879.361,30	1.539.096,93	2.346.962,32	1.520.462,46	1.215.165,20
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			26.232,00		12.384,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	70.000,00	315.000,00	1.596.410,00	108.500,00	44.542,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	70.000,00	315.000,00	1.622.642,00	108.500,00	56.926,00

3. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12						TOTALE
	2013 e precedenti	2014	2015	2016		
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	7.908,63	9.386,61	123.295,00	117.623,09		258.213,33
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	1.470,95	2.361,78		3.832,73
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	431,00	5.386,50	879,20	12.691,89		19.388,59
TOTALE	8.339,63	14.773,11	125.645,15	132.676,76		281.434,65
CONTO CAPITALE						
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	61.564,90	0,00	80.303,73	49,40		141.918,03
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
TOTALE	61.564,90	0,00	80.303,73	49,40		141.918,03
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	454,98	4.385,99	0,00	516,46		5.357,43
TOTALE GENERALE	70.359,51	19.159,10	205.948,88	133.242,62		428.710,11

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	581,67	33.650,47	184.560,41	218.792,55
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	29.653,29	168.522,45	198.175,74
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.703,96	0,00	364,80	34.879,98	39.948,74
TOTALE GENERALE	4.703,96	581,67	63.668,56	387.962,84	456.917,03

4. Patto di Stabilità interno/Obiettivi di bilancio.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2013	2014	2015	2016	2017
NS	NS	NS	-	-

Con decorrenza dal 01.01.2016 l'Ente è soggetto al rispetto degli obiettivi di bilancio del pareggio degli enti locali così come stabilito dalla Legge 208 del 28.12.2015, lo stesso ha rispettato i suddetti obiettivi per gli 2016 e 2017.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: **NEGATIVO**

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:--

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V cfig. 2-4).
(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	54.816,67	39.483,69	37.189,06	34.748,99	32.154,27
Popolazione residente	835	840	838	855	833
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1,52	2,12	2,25	2,46	2,59

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

L'Ente negli anni di mandato ha sempre rispettato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.
Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	29.225,64	Patrimonio netto	6.282.541,86
Immobilizzazioni materiali	4.945.925,11		
Immobilizzazioni finanziarie	50.539,08		
rimanenze	0,00		
crediti	384.702,01		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	988.490,02
Disponibilità liquide	2.387.126,93	debiti	529.233,47
Ratei e risconti attivi	2.746,58	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	7.800.265,35	totale	7.800.265,35

Anno 2016*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.759,36	Patrimonio netto	6.796.280,02
Immobilizzazioni materiali	6.164.012,88		
Immobilizzazioni finanziarie	19.039,86		
rimanenze	0,00		
crediti	376.920,34		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.044.375,68
Disponibilità liquide	1.548.669,38	debiti	280.492,70
Ratei e risconti attivi	2.746,58	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	8.121.148,40	totale	8.121.148,40

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017**
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)* Al lordo componenti escluse	308.048,28	308.048,28	308.048,28	308.048,28	308.048,28
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 Al lordo componenti escluse	254.978,95	253.437,47	303.681,11	261.505,13	260.204,00
Rispetto dei limiti	SI	SI	SI	SI	SI

** Dato presunto in quanto il Conto Consuntivo non ancora approvato alla data della presente relazione.
*Inee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Abitanti	139,16	168	167,6	171	166,6
Dipendenti					

8.3. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: **NON SUSSISTE LA FATTISPECIE.**

8.4. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

—

8.5. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

8.6. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: **SI**

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate (Variabili+stabili)	36.195,00 Determinazione ricognizione fondo n.ro 8/2015	35.142,00 Determinazione ricognizione fondo n.ro 8/2015)	39.498,39 Determina ricognizione fondo n.ro 8/2015	25.083,32 Determina di costituzione fondo n.ro 15/2016	19.032,03 G.C. Costituzione fondo n.ro 94/2017

8.7. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti: L'Ente non è stato soggetto a rilievi della Corte dei Conti per il periodo di mandato.

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 156-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto: **NEGATIVO**

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Sono stati approvati periodicamente i piani triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (ART. 2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)

Parte V-1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012. Non sono state poste in essere azioni ai sensi di cui sopra.

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON SUSSISTE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

NON SONO PRESENTI ORGANISMI CONTROLLATI ED ESTERNALIZZAZIONI.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
NON VI SONO ESTERNALIZZAZIONI

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCI ET A' PER FATTURATO(I)

BILANCIO ANNO 20 ____ * NEGATIVO

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società nel periodo del mandato elettivo.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
NEGATIVO			

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Scarmagno che sarà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

L1 27.3.2018

Il SINDACO
BOT SARTOR Pier Luigi




Siscom S.P.A.

Pag. 26 di 27

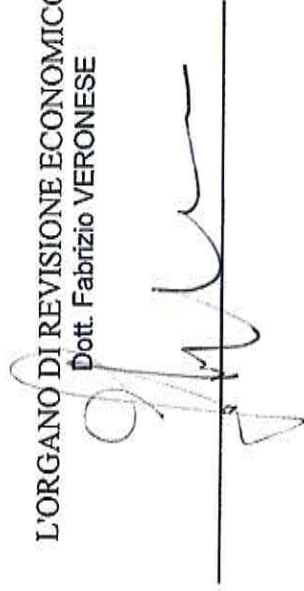
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 10.04.2018

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Dott. Fabrizio VERONESE



1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Siscorn S.P.A.

Pag. 27 di 27

